

PRANDI VAL CHERASCA franco-grossolana su scheletrico-franca, fase tipica PVC1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questa fase è caratterizzata da depositi alluvionali costituiti di sabbie e limi calcarei e da ciottoli generalmente calcarei e solo talora derivanti da altre litologie. E' situata su stretti fondivalle intracollinari delle Langhe, del Roero e dei rilievi collinari alessandrini. L'uso prevalente del suolo è la cerealicoltura in asciutta e la praticoltura, secondariamente sono presenti pioppeti e vegetazione di ripa nelle porzioni prossime ai corsi d'acqua. Si tratta di aree soggette a periodiche inondazioni.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Il suolo è caratterizzato da un drenaggio buono, da una permeabilità moderatamente alta, da disponibilità di ossigeno buona e da una scarsa profondità utile con radicabilità ridotta, per la presenza di abbondante scheletro al di sotto dei primi 50 cm. La capacità di ritenzione idrica di questi suoli è bassa anche se essi si trovano raramente in condizione di deficit idrico poiché, data la posizione morfologica di fondovalle, essi raccolgono le acque di ruscellamento dagli adiacenti versanti collinari e si avvantaggiano, inoltre, dell'apporto idrico derivante dal deflusso ipodermico dei vicini corsi d'acqua.

Profilo: Il profilo è caratterizzato da un topsoil a tessitura da franca a franco-sabbiosa formato da un orizzonte di colore bruno olivastro o bruno olivastro chiaro, di spessore di circa 50 cm, a reazione alcalina e con scheletro da scarso ad abbondante, sotto forma di ciottoli generalmente calcarei e sempre arrotondati. Il subsoil, anch'esso calcareo, ha tessitura da franca a franco-sabbiosa e colore litocromatico grigio e presenta scheletro in percentuale elevata, sotto forma di ciottoli arrotondati di dimensione piuttosto elevata che si presentano quasi sempre calcarei mentre saltuariamente sono costituiti da altre litologie (es. pietre verdi).

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Ustifluent, coarse-loamy over loamy-skeletal, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Entisuoli di pianura ghiaiosi (skeletal, fragmental, over)

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PIEM0723

Localizzazione: PRANDI VAL CHERASCA

Pendenza: 0°

Esposizione: n.i.°

Uso del suolo: Pioppeti

Litologia: Ciottoli calcarei

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 20 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 5 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 25 mm e diametro massimo di 70 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado debole; macropori > 0,4 % con dimensioni medie >5 mm; radici 8/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento obliquo; radicabilità 85 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; fortemente calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Ab : 20 - 43 cm; umido; colore bruno olivastro (2,5Y 4/3); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 5 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 25 mm e diametro massimo di 70 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado debole; macropori > 0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 3/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento obliquo; radicabilità 85 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; fortemente calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte C : 43 - 80 cm; umido; colore grigio (5Y 5/1); tipo colore litocromico; tessitura franco sabbiosa; scheletro 37 % , di forma arrotondata con diametro medio di 40 mm e diametro massimo di 150 mm, leggermente alterato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 1/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 2 mm, orientamento obliquo; radicabilità 25 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; fortemente calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	Ab	C
pH in H ₂ O	8.1	8.0	8.7
Sabbia grossolana %	21.4	22.0	3.1
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	10.0	12.6	19.7
Argilla %	15.2	15.4	11.1
CaCO ₃ %	20.5	21.7	18.4
C organico %	1.22	1.70	0.49
N %	0.15	n.d.	n.d.
C/N	8.1	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	2.10	2.92	0.84
C.S.C. meq/100g	10.0	10.3	6.6
Ca meq/100g	8.7	8.9	4.7
Mg meq/100g	0.8	1.1	1.6
K meq/100g	0.4	0.3	0.4
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	100	100	100

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap-AC-C.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Dalla località del profilo rappresentativo.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Molto ridotta da scheletro e scarsa profondità.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)

75 mm

Anch'essa ridotta per scheletro e profondità.

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Buona

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Causa scheletro

Lavorabilità

Moderata

Causa scheletro

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Scarsa

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Quinta Classe - sottoclasse w2

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Possibile perdita di fertilità per erosione da inondazione per acque rapide.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli fertili ma limitati per inondabilità e scheletro. Consigliabili pratiche conservative per le coltivazioni o aree di protezione del suolo.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

